

L'analisi del coordinatore regionale Giuseppe Bombino

Lo sviluppo passa dai Parchi marini

«Adesso si può avviare la riorganizzazione e programmare il futuro»

REGGIO CALABRIA

Il sistema dei parchi marini rappresenta per la Calabria un'ulteriore leva da azionare per far prendere sempre di più corpo a un nuovo modello di sviluppo sostenibile legato al turismo. In questo contesto, come ha fatto rilevare il coordinatore di Federparchi Calabria e presidente del Parco dell'Aspromonte, Giuseppe Bombino, «la costituzione dell'Ente per i Parchi Marini regionali, che accorpa Riviera dei Cedri, Baia di Soverato, Costa dei Gelsomini, Scogli di Isca, Fondali di Capocozzo - S. Irene-Vibo Marina-Pizzo-Capo Vaticano-Tropea, consolida la vocazione calabrese intorno

ai temi della conservazione e della valorizzazione del patrimonio naturalistico.

«Attraverso il decreto del presidente Oliverio – ha spiegato ancora Bombino –, infatti, potrà avviarsi una nuova fase di riorganizzazione e programmazione dei Parchi marini nel più ampio contesto delle Aree Protette che interessa più del 25 per cento della superficie regionale.

«È fondamentale – ha proseguito nella sua analisi il coordinatore di Federparchi Calabria

Il percorso compiuto in Calabria può ispirare e orientare le politiche di governo

– continuare ad immaginare e strutturare un sistema integrato delle Aree Protette che coinvolga i Parchi Nazionali, il Parco Regionale, le Riserve ed i Parchi Marini affinché si riconosca, prioritariamente, la filiera del territorio e l'espressione dei suoi valori naturalistici e ambientali quali principali at-



Coordinatore. Giuseppe Bombino guida la struttura di Federparchi

trattori e fattori di sviluppo. L'iniziativa conferma il riconoscimento dell'eccezionale valore biogeografico dell'insieme e delle Nostre Aree Protette, aspetto, questo, che suggerisce la opportunità di teorizzare e praticare processi e politiche di sviluppo regionali all'interno di una visione unitaria e coordinata.

«Nelle Aree Protette, infatti, si registra una costante crescita del valore delle aziende che scelgono la strada della *green economy* e ci sono sempre maggiori opportunità di lavoro per i giovani e le donne – ha concluso Bombino –. In questo contesto, reputiamo che la Calabria, in quanto "Regione dei Parchi", possa contribuire ad ispirare ed orientare le politiche di governo del territorio nelle più opportune sedi nazionali ed europee». ◀ (r. rc.)